



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL - VENETO

LUCIANO KULLOVITZ
Governatore 2009-2010

31 luglio 2009

*La Lettera del Governatore
Agosto 2009*

*Ai Presidenti e ai Segretari
con preghiera di divulgazione*

Cari amici,

il mese di agosto è dedicato dal Rotary "all'espansione interna ed esterna" e quindi devo farmi portavoce del pressante invito di John Kenny per l'aumento del numero dei soci attivi e per il contenimento dell'effettivo esistente.

Infatti siamo tutti consapevoli che la crescita dell'associazione è la vera testimonianza di vita e di forza della stessa e quindi tutti dobbiamo sentire l'importanza del proselitismo che rientra tra la "mission" che abbiamo assunto quando responsabilmente "abbiamo accettato di partecipare ad un sodalizio di persone che affronta ogni giorno problemi legati ai diritti di cittadinanza, e che lavora e si batte contro l'esclusione sociale entro un generale progetto di educazione alla solidarietà".

Dobbiamo, ai nuovi proseliti, aiutarli ad impegnare sapientemente le energie di cui dispongono in progressi ideativi ed innovativi in aderenza alla vocazione etica-sociale per costruire un mondo di amicizia e di pace.

Bisogna che tutti i soci nuovi e vecchi siano in grado di mobilitare grandi risorse in termini di passione, di dedizione, di partecipazione e di efficienza.

Ricordiamo il pensiero del fondatore Paul Harris quando si chiedeva "perché questa devozione verso il Rotary?". Egli sosteneva che "è l'amore dell'uomo verso il suo prossimo. Se è privata di tutte le formalità e distinzione di credo, l'amicizia fiorisce".

L'amicizia è stata la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary e la tolleranza è ciò che lo tiene unito.

Cari amici, anche nel Rotary è talora più facile predicare che agire, criticare che ascoltare, distruggere che costruire.

Però nel Rotary c'è un vincolo di qualità che, se rispettato, porterà inevitabilmente il bene a prevalere sul male, l'onesto sul disonesto.

Questo vincolo di qualità è fissato dalla nostra storia e garantito dalle nostre tradizioni e potrà essere realizzato e compiuto dai nostri comportamenti.

Se sappiamo dunque essere orgogliosi del nostro passato, se sappiamo mantenere vivo il senso profondo ed il significato autentico delle nostre regole allora potremo costruire un nostro futuro che non potrà che essere una prosecuzione evolutiva, magari migliorativa di quello che siamo e che siamo stati.

Questo a mio avviso, è il significato profondo dell'appello del nostro Presidente John Kenny "il futuro è nelle vostre mani".

Affettuosamente